



Gestione del rischio e Risk Based Thinking: sviluppare consapevolezza attraverso la formazione

Descrizione

COMUNICATO STAMPA

Milano, 6/11/2025 – Negli ultimi anni il concetto di gestione del rischio è diventato una delle chiavi di lettura più importanti per chi opera in ambito aziendale. Non si tratta solo di rispettare una norma o di adempiere a un obbligo, ma di adottare un modo di pensare e di agire orientato alla prevenzione.

Il Risk Based Thinking come approccio culturale alla sicurezza

Il Risk Based Thinking nasce come principio cardine delle norme ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, ma il suo valore non si limita all'ambito della certificazione. È un modo di leggere i processi aziendali individuando potenziali rischi, cause e opportunità che derivano dalle decisioni di ogni giorno.

In questo contesto il termine "rischio" non va inteso solo nel suo significato negativo, come evento indesiderato, ma anche come possibilità di miglioramento. Il Risk Based Thinking considera infatti i rischi e le opportunità come due facce della stessa analisi: identificare ciò che può andare storto, ma anche ciò che può generare valore. È questo il vero salto culturale rispetto ai modelli tradizionali di gestione, che tendevano a reagire solo ai problemi invece di anticiparli.

Dove in passato si reagiva agli incidenti o alle non conformità, oggi si punta a riconoscerle in anticipo. È un cambiamento di prospettiva che trasforma la gestione del rischio in una forma di pensiero collettivo.

Nelle aziende più mature questo approccio non appartiene solo ai dirigenti o agli auditor, ma diventa parte della cultura condivisa. La sicurezza e la tutela ambientale non vengono più percepite come aree separate, ma come manifestazioni diverse di una stessa capacità di analizzare, prevedere e governare le criticità. E la formazione rappresenta il punto d'ingresso di questo nuovo modo di pensare.

La formazione non è soltanto un obbligo previsto dalle normative, ma un mezzo per sviluppare consapevolezza. Conoscere le regole serve, ma comprenderne il senso è ciò che trasforma il sapere in comportamento.

Un lavoratore formato con questa mentalità non esegue solo procedure, ma capisce perché esistono, come riducono i rischi e come si collegano ai processi aziendali.

Nel campo della sicurezza sul lavoro e della sicurezza ambientale, la formazione assume quindi un valore educativo. Aiuta le persone a leggere i contesti, riconoscere le situazioni di rischio e costruire comportamenti preventivi.

GM Academy nasce proprio con questa filosofia: ogni percorso formativo è pensato per tradurre la norma in competenza concreta. Le lezioni, online o in aula, non si limitano a trasmettere nozioni, ma spingono i partecipanti a ragionare sui propri ruoli, sulle responsabilità operative e sull'impatto delle decisioni quotidiane.

Nelle organizzazioni moderne la sicurezza non è più un insieme di compartimenti.

Persone, processi e ambiente fanno parte di un unico sistema, dove ogni azione può generare effetti a catena.

L'approccio basato sul rischio permette di gestire queste interconnessioni in modo coerente e misurabile. In questo senso, i percorsi formativi dedicati alla sicurezza sul lavoro e quelli dedicati alla sicurezza ambientale diventano applicazioni diverse dello stesso principio: conoscere per prevenire.

La formazione prevista dal D.Lgs. 81/08 è obbligatoria, ma il suo valore reale dipende da come viene interpretata.

In un'azienda che applica il Risk Based Thinking, la formazione non si limita a soddisfare un requisito di legge: diventa una leva per diffondere la cultura della prevenzione.

In aula o online, i corsi diventano momenti di confronto concreto su come prevenire errori e comportamenti a rischio. Ogni partecipante impara a leggere il proprio ruolo come parte attiva nel controllo quotidiano dei pericoli.

Ogni figura, dal datore di lavoro al dirigente, fino al singolo operatore, Ã¨ parte di una catena di responsabilitÃ condivisa.

Corsi come quelli per RSPP, dirigenti o lavoratori rappresentano momenti di riflessione e aggiornamento costante, in cui si impara a individuare i rischi e a gestirli in modo consapevole.

Anche la sicurezza ambientale si fonda sullo stesso principio.

Formarsi significa capire come le attivitÃ aziendali influenzano lâ??ambiente e come ridurre gli impatti negativi.

Nei percorsi ambientali, il Risk Based Thinking aiuta a individuare i punti critici del ciclo produttivo e a prevenire conseguenze operative o sanzionatorie. Ogni procedura corretta diventa un elemento di tutela per lâ??azienda e per il territorio.

Percorsi dedicati alla ISO 14001, alla gestione dei rifiuti o allâ??ADR 2025 aiutano le imprese a interpretare la conformitÃ normativa come opportunitÃ di miglioramento, non come vincolo.

Un tecnico che conosce le corrette procedure di campionamento, la tracciabilitÃ dei materiali o le modalitÃ di smaltimento, contribuisce in modo diretto alla reputazione e alla sostenibilitÃ dellâ??organizzazione. Che si tratti di sicurezza delle persone o dellâ??ambiente, il linguaggio non cambia: Ã¨ quello della prevenzione e della responsabilitÃ condivisa.

Lâ??evoluzione delle normative e dei modelli organizzativi ha spinto molte imprese a superare la logica degli adempimenti isolati. Oggi, chi affronta il tema della sicurezza e dellâ??ambiente con una visione unitaria ottiene vantaggi tangibili in termini di efficienza, reputazione e stabilitÃ operativa.

Le organizzazioni che adottano un sistema di gestione fondato sul Risk Based Thinking ottengono vantaggi concreti: maggiore efficienza operativa, capacitÃ di anticipare i cambiamenti, miglior comunicazione tra reparti e crescita della fiducia da parte di clienti e stakeholder. Questo approccio consente di mappare i rischi, valutarne la probabilitÃ e lâ??impatto, e trasformarli in occasioni di

miglioramento continuo e sostenibilità .

La formazione diventa il motore di questa trasformazione, perché consente di costruire un linguaggio comune tra reparti e funzioni diverse.

Il valore dei percorsi formativi proposti da GM Academy sta proprio in questa capacità di unire tecnica e consapevolezza.

I corsi dedicati alla sicurezza sul lavoro e quelli legati alla gestione ambientale diventano strumenti complementari per costruire un modello di responsabilità diffusa. In un mondo dove la complessità cresce ogni giorno, la vera sicurezza non si limita al rispetto delle regole: si costruisce attraverso la conoscenza, la formazione continua e la capacità di vedere oltre il proprio ruolo.

Contatti:

Immediapress Ufficio stampa: gruppomaurizi@gruppomaurizi.it

COMUNICATO STAMPA - CONTENUTO PROMOZIONALE

Responsabilità editoriale di Immediapress

immediapress

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione

Novembre 6, 2025

Autore

redazione